

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Alla Procura generale della Repubblica
Al Ministero del Lavoro
Al Garante della Privacy
All'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Oggetto: Esposto contro aziendae committente su delocalizzazioni(d.l. n. 83/2012)

SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL di denunciano, alle strutture in indirizzo, l'assoluta inosservanza delle disposizioni di legge contenute nel "Decreto Sviluppo" n. 83 del 2012, oggi convertito in legge, in particolare rispetto alle disposizioni contenute nell'articolo 24 su *"Misure a sostegno della tutela dei dati personali, della sicurezza nazionale, della concorrenza e dell'occupazione nell'attività svolta da call center"*, da parte dell'azienda, avente sede legale a e sedi operative presso

In particolare i commi 3, 4 e 5 dell'articolo di cui all'oggetto vengono completamente disattesi attraverso attività gestite in Paesi esteri e il comma 2 non ha trovato applicazione nonostante le attività siano gestite presso

Infine, nonostante la previsione di cui al comma 3, gli incentivi di cui alla Legge 407/1990 continuano ad essere erogati nonostante quota parte delle attività sia oggi de localizzata verso Paesi esteri.

SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, riservandosi ogni iniziativa legale a tutela dei diritti degli utenti e dell'occupazione dei dipendenti delle aziende interessate dai processi di delocalizzazione, sollecitano le amministrazioni in indirizzo a disporre i controlli e gli interventi necessari ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nell'art.24 del d.l. n.83/2012 erogando, di conseguenza, le sanzioni pecuniarie previste dal medesimo articolo.